SCHEDA



OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00236182

ESC - Ente schedatore S36 (L. 145/92)

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PC

PVCC - Comune Cadeo

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1780

DTSF - A 1810

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica marmo MIS - MISURE MISA - Altezza 210 MISL - Larghezza 285 MISP - Profondità 80 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DES - DESCRIZIONE La mensa eucaristica è sorretta da due pilastrini a "elle" decorati lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'urna in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiormente il tabernacolo, Questo, che appoggia su di un gradino d'altare, ha due pilastrini angolari dispostia spigolo e sopra lo sportello del tabernacolo, una conchiglia in marmo. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Dai registri e dagli inventari conservati presso l'Archivio storico parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo ed era sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua esceuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI			
ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica marmo MIS - MISURE MISA - Altezza 210 MISL - Larghezza 285 MISP - Profondità 80 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La mensa eucaristica è sorretta da due pilastrini a "elle" decorati lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'uma in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiormente il tabernacolo. Questo, che appoggia su di un gradino d'altare, ha due pilastrini angolari dispostia spigolo e sopra lo sportello del tabernacolo. Questo, che appoggia su di un gradino d'altare, ha due pilastrini angolari dispostia spigolo e sopra lo sportello del tabernacolo, una conchiglia in marmo. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Dai registri e dagli inventari conservati presso l'Archivio storico parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo ed era sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua e secuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	ATB - AMBITO CULTURALE		
dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica marmo MIS - MISURE MISA - Altezza 210 MISL - Larghezza 285 MISP - Profondità 80 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DES - DESCRIZIONE La mensa eucaristica è sorretta da due pilastrini a "elle" decorati lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'urna in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiormente il tabernacolo. Questo, che appoggia su di un gradino d'altare, ha due pilastrini angolari dispostia spigolo e sopra lo sportello del tabernacolo, una conchiglia in marmo. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Dai registri e dagli inventari conservati presso l'Archivio storico parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo de dra sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua esecuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'area marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi. TU- CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione	ATBD - Denominazione	ambito piacentino	
MTC - Materia e tecnica marmo MIS - MISURE MISA - Altezza 210 MISL - Larghezza 285 MISP - Profondità 80 CO - CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La mensa eucaristica è sorretta da due pilastrini a "elle" decorati lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'urna in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiormente il tabernacolo. Questo, che appoggia su di un gradino d'altare, ha due pilastrini angolari dispostia spigolo e sopra lo sportello del tabernacolo, una conchiglia in marmo. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Dai registri e dagli inventari conservati presso l'Archivio storico parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo ed era sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua esecuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		analisi stilistica	
MIS - Altezza 210 MISA - Altezza 285 MISP - Profondità 80 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La mensa eucaristica è sorretta da due pilastrini a "elle" decorati lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'urna in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiormente il tabernacolo, Questo, che appoggia su di un gradino d'altare, ha due pilastrini angolari dispostia spigolo e sopra lo sportello del tabernacolo, una conchiglia in marmo. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Dai registri e dagli inventari conservati presso l'Archivio storico parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo ed era sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua esecuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	MT - DATI TECNICI		
MISA - Altezza 285 MISP - Profondità 80 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La mensa eucaristica è sorretta da due pilastrini a "elle" decorati lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'urna in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiormente il tabernacolo. Questo, che appoggia su di un gradino d'altare, ha due pilastrini angolari dispostia spigolo e sopra lo sportello del tabernacolo, una conchiglia in marmo. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Dai registri e dagli inventari conservati presso l'Archivio storico parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo ed era sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua esecuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	MTC - Materia e tecnica	marmo	
MISL - Larghezza MISP - Profondità 80 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La mensa eucaristica è sorretta da due pilastrini a "elle" decorati lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'urna in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiormente il tabernacolo. Questo, che appoggia su di un gradino d'altare, ha due pilastrini angolari dispostia spigolo e sopra lo sportello del tabernacolo, una conchiglia in marmo. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Dai registri e dagli inventari conservati presso l'Archivio storico parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo ed era sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua esecuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	MIS - MISURE		
MISP - Profondità 80 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La mensa eucaristica è sorretta da due pilastrini a "elle" decorati lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'urna in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiormente il tabernacolo. Questo, che appoggia su di un gradino d'altare, ha due pilastrini angolari dispostia spigolo e sopra lo sportello del tabernacolo, una conchiglia in marmo. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Dai registri e dagli inventari conservati presso l'Archivio storico parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo ed era sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua esecuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	MISA - Altezza	210	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La mensa eucaristica è sorretta da due pilastrini a "elle" decorati lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'urna in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiormente il tabernacolo. Questo, che appoggia su di un gradino d'altare, ha due pilastrini angolari dispostia spigolo e sopra lo sportello del tabernacolo, una conchiglia in marmo. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Dai registri e dagli inventari conservati presso l'Archivio storico parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo ed era sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua esecuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione	MISL - Larghezza	285	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La mensa eucaristica è sorretta da due pilastrini a "elle" decorati lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'urna in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiormente il tabernacolo. Questo, che appoggia su di un gradino d'altare, ha due pilastrini angolari dispostia spigolo e sopra lo sportello del tabernacolo, una conchiglia in marmo. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Dai registri e dagli inventari conservati presso l'Archivio storico parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo ed era sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua esecuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - Indicazione	MISP - Profondità	80	
STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La mensa eucaristica è sorretta da due pilastrini a "elle" decorati lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'urna in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiormente il tabernacolo. Questo, che appoggia su di un gradino d'altare, ha due pilastrini angolari dispostia spigolo e sopra lo sportello del tabernacolo, una conchiglia in marmo. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Dai registri e dagli inventari conservati presso l'Archivio storico parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo ed era sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua esecuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione	CO - CONSERVAZIONE		
conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La mensa eucaristica è sorretta da due pilastrini a "elle" decorati lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'urna in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiormente il tabernacolo. Questo, che appoggia su di un gradino d'altare, ha due pilastrini angolari dispostia spigolo e sopra lo sportello del tabernacolo, una conchiglia in marmo. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Dai registri e dagli inventari conservati presso l'Archivio storico parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo ed era sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua esecuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGC - Indicazione	STC - STATO DI CONSERVAZI	ONE	
DES - DESCRIZIONE La mensa eucaristica è sorretta da due pilastrini a "elle" decorati lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'urna in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiormente il tabernacolo. Questo, che appoggia su di un gradino d'altare, ha due pilastrini angolari dispostia spigolo e sopra lo sportello del tabernacolo, una conchiglia in marmo. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Dai registri e dagli inventari conservati presso l'Archivio storico parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo ed era sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua esecuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - Indicazione		buono	
La mensa eucaristica è sorretta da due pilastrini a "elle" decorati lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'urna in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiormente il tabernacolo. Questo, che appoggia su di un gradino d'altare, ha due pilastrini angolari dispostia spigolo e sopra lo sportello del tabernacolo, una conchiglia in marmo. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Dai registri e dagli inventari conservati presso l'Archivio storico parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo ed era sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua esecuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione La mensa eucaristica è sorretta da due pilastrini a "elle" decorati lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'urna in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiorne dell'ante polica in marmo. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) La mensa eucaristica è sorrisponde superiorne rosa, a cui corrisponde superiorne dell'anterappoggia su di un gradino d'altare, and collocata spigolo e sopra lo sportello del tabernacolo, una conchiglia in marmo. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) La sua esecuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi.	DA - DATI ANALITICI		
lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'urna in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiormente il tabernacolo. Questo, che appoggia su di un gradino d'altare, ha due pilastrini angolari dispostia spigolo e sopra lo sportello del tabernacolo, una conchiglia in marmo. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Dai registri e dagli inventari conservati presso l'Archivio storico parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo ed era sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua esecuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'urna in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiorisponde superiori	DES - DESCRIZIONE		
DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Dai registri e dagli inventari conservati presso l'Archivio storico parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo ed era sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua esecuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione		lateralmente da una voluta. Al centro, sotto il piano d'appoggio, è collocata un'urna in marmo nero e rosa, a cui corrisponde superiormente il tabernacolo. Questo, che appoggia su di un gradino d'altare, ha due pilastrini angolari dispostia spigolo e sopra lo sportello	
NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche	DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
NSC - Notizie storico-critiche Parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo ed era sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua esecuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace policromia dei marmi. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione	12.12	NR (recupero pregresso)	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione	NSC - Notizie storico-critiche	parrocchiale risulta che fino al 1780 l'altare era ligneo ed era sovrastato da un baldacchino. La prima menzione di questo altare risale al 1810. La sua esecuzione deve quindi essere collocata fra queste due date. Tipologicamente l'altare recupera formule compositive tipiche della produzione tardosettecentesca, come l'uso dell'arca marmorea sottostante alla mensa eucaristica e la vivace	
CDGG - Indicazione	TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI	
CDGG - Indicazione proprietà Ente religioso cattolico			
generica proprieta Ente l'engioso cattorico		proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	DO - FONTI E DOCUMENTI DI RI	FERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
FTAX - Genere documentazione allegata	FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo fotografia b/n	FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo SBAS PR 88533	FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 88533	
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere bibliografia di confronto	BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore Coccioli Mastroviti A.	BIBA - Autore	Coccioli Mastroviti A.	
BIBD - Anno di edizione 1989	BIBD - Anno di edizione	1989	
BIBH - Sigla per citazione 00000363	BIBH - Sigla per citazione	00000363	

BIBN - V., pp., nn.	pp. 81-103	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Migliorini S.	
BIBD - Anno di edizione	1992	
BIBH - Sigla per citazione	00000384	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 103-112	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1993	
CMPN - Nome	Pizzo M.	
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.	
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	FORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995	
RVMN - Nome	Bonora O.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ TAI	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	